

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Grosotto - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 3533937178; 3470397005; Don Simone Tettamanti: 3347648597;
Don Bartolomeo Cusini: 3489351392; Don Ezio Presazzi: 3341698235. Don Fabio Falcinella: 3291811023



Trentatreesima Settimana "Per Annum" - Settimana dal 17 al 24 novembre 2024

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
17 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Ann. Caspani Giuseppe, Agnese e Simona - Ann. Cusini Anna e familiari defunti Ann. Caspani Domenica e Maddalena "Giuaca"
XXXIII Domenica "Per Annum"	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	Vernuga	Ann. Salandi don Agostino - Deff. Simonelli Pietro, moglie, figli e genero
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Ann. Sala Caterina - Per i Defunti di Baitieri Maddalena A Suffr. di Sala Martino "Brin" e familiari defunti - Ann. Sala Giovanni, moglie e a suffr. di Sala Elena e marito - A suffr. di Cusini Caterina e Rizzi Stefano - A Suffr. di Cimetti Fausta
	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - Per la Comunità
Dn 12,1-3; Sal 15 Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32: Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità
	18.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Cecini Gianfranco (Coscritti 1954) - A Suffr. di Sala Massimo e Giulio Per Pini Tomaso e suoi cari defunti
18 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. don Martino Della Vedova - Ann. don Gianfranco Pesenti - Deff. Besseghini Caterina, Stefano, Adelina e Margherita - Deff. di Besseghini Martino Ann. Cimetti Antonio e suoi defunti - Vivi e defunti di Martino e Bruna
	8.00	Ravoledo	Ann. Rinaldi Luigi e Bortolo - Deff. Sala, Rizzi e Visconti
	16.30	GROSOTTO	Oratorio
19 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Caspani Bortolo Pedröl - Ann. Pini Cesare "Micelin" - Ann. Rinaldi Maddalena
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	16.30	Tiolo	Per tutti i morti
20 Mercoledì	8.00	Ravoledo	Defunti di Zanini Barbara
	9.00	Vernuga	Per tutti i morti
	10.00	GROSOTTO	CASA DI RIPOSO
21 Giovedì Presentazione B. Vergine Maria	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	S. Giuseppe	Santa Messa e Adorazione - Ann. Franzini Francesco - Ann. Caspani Virgilio Ann. don Bortolo Cecini
	17.00	Ravoledo	A Suffr. di Franzini Enrico e fam. deff.
22 Venerdì Santa Cecilia	8.00	S. Giuseppe	Legato Parrocchiale Deff. Franzini Francesco, Bortolo, Martino, Maria e familiari Legato Deff. Pini Giovanni e Quetti Domenica A Suffr. di Curti Stefano e famiglia "Strachi" - Ann. Prudenza e Antonio
	17.00	PENSIONATO	Per tutti i morti
	17.00	GROSOTTO	Parrocchia
23 Sabato	8.00	S. Giuseppe	Ann. Sala Giorgio, Maria, Daniele, Marta - In Ringraziamento
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - Per i Defunti di Della Bosca Italo - Def. Maffi Giuseppe Sergio Deff. fam. Della Bosca e Pini - Trigesimo Def. Caspani Domenica
	18.00	GROSOTTO	Parrocchia
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Pini Sergio "Micelin" - A Suffr. di Pruneri Clemente - Intenzione Particolare Per Lucia, Bepin e loro defunti - Trigesimo Def. Franzini Domenica
24 Domenica Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo	8.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Ghilotti Anna e per i Vivi e i Defunti di Stefano e Filomena - Deff. Pini, Caspani e Piazzola - A Suffr. di Valmadre Pierina e Sala Pietro - Ann. Pini Agostina e Besio Gildo Intenzione Particolare - Ann. Cecini Elisabetta - Per i deff. di Sala Stefano e Curti Maddalena
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	Vernuga	Ann. Besseghini Giacomo, Valmadre Orsola e loro fam. Def. Pini Giuseppe "Ciàn"
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Festa di Cristo Re - Ann. Def. Franzini Pietro Ann. Carnini Maria - A Suffr. di Ghilotti Felice, Franzini Marta e Luciana Ann. Franzini Amalia - Deff. di Martino e Caterina
	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - Per la Comunità
	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità
	14.30	S. GIUSEPPE	Battesimo di Quetti Cristian
18.00	S. Giuseppe	Ann. Rinaldi Matteo - Ann. Pini Giuliano, Franco e genitori Ann. Curti Domenico - A Suffr. di Ghilotti Pierino, Renata, Roveda Stefano e Cecini Deborah	

Avvisi: Lunedì 18, ore 20.30: Oratorio di Grosio: incontro di formazione dei Lettori.
Martedì 19, ore 20.30: PER TUTTO IL VICARIATO: Oratorio di Grosio: CARITAS: Emergenza abitativa.
Mercoledì 20, ore 20,30: Catechesi per gli Adulti.
Sabato 23, ore 18-21: 2° Incontro Fidanzati.

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 10.15 Via S. Faustino, Milano, Della Sciuca, Fojanini;
Don Simone: Venerdì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo;
Carlo Varena: Venerdì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;
Daniela Trinca: Martedì ore 9 Via XXV Aprile, Rovaschiera;
Sandra: Venerdì ore 9 Via Roma.



VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Domenica 17 novembre 2024

La preghiera del povero sale fino a Dio (cfr Siracide 21,5)

In questo anno dedicato alla preghiera, abbiamo bisogno di fare nostra la preghiera dei poveri e pregare insieme a loro. È una sfida che dobbiamo accogliere e un'azione pastorale che ha bisogno di essere alimentata. In effetti, «la peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale. L'immensa maggioranza dei poveri possiede una speciale apertura alla fede; hanno bisogno di Dio e non possiamo tralasciare di offrire loro la sua amicizia, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede. L'opzione preferenziale per i poveri deve tradursi principalmente in un'attenzione religiosa privilegiata e prioritaria» (ivi, 200).

Tutto questo richiede un cuore umile, che abbia il coraggio di diventare mendicante. Un cuore pronto a riconoscersi povero e bisognoso. Esiste, infatti, una corrispondenza tra povertà, umiltà e fiducia. Il vero povero è l'umile, come affermava il santo vescovo Agostino: «Il povero non ha di che inorgogliersi, il ricco ha l'orgoglio da combattere. Ascoltami perciò: sii un vero povero, sii virtuoso, sii umile» (Discorsi, 14, 4). L'umile non ha nulla da vantare e nulla pretende, sa di non poter contare su sé stesso, ma crede fermamente di potersi appellare all'amore misericordioso di Dio, davanti al quale sta come il figlio prodigo che torna a casa pentito per ricevere l'abbraccio del padre (cfr Lc 15,11-24). Il povero, non avendo nulla a cui appoggiarsi, riceve forza da Dio e in Lui pone tutta la sua fiducia. Infatti, l'umiltà genera la fiducia che Dio non ci abbandonerà mai e non ci lascerà senza risposta.

Ai poveri che abitano le nostre città e fanno parte delle nostre comunità dico: non perdetevi questa certezza! Dio è attento a ognuno di voi e vi è vicino. Non vi dimentica né potrebbe mai farlo. Tutti facciamo esperienza di una preghiera che sembra rimanere senza risposta. A volte chiediamo di essere liberati da una miseria che ci fa soffrire e ci umilia e Dio sembra non ascoltare la nostra invocazione. Ma il silenzio di Dio non è distrazione dalle nostre sofferenze; piuttosto, custodisce una parola che chiede di essere accolta con fiducia, abbandonandoci in Lui e alla sua volontà. È ancora il Siracide che lo attesta: «Il giudizio di Dio sarà a favore del povero» (cfr 21,5). Dalla povertà, dunque, può sgorgare il canto della più genuina speranza. Ricordiamoci che «quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. [...] Questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 2).

Papa Francesco

SANTI PER I POVERI

SANTA TERESA DI CALCUTTA

Nascita: 26 agosto 1910, Skopje
Morte: 5 settembre 1997, Calcutta

Canonizzazione: 4 settembre 2016 da papa Francesco
Sepolta nella casa madre delle Missionarie della Carità

In questo contesto è bello ricordare la testimonianza che ci ha lasciato Madre Teresa di Calcutta, una donna che ha dato la vita per i poveri. La Santa ripeteva continuamente che era la preghiera il luogo da cui attingeva forza e fede per la sua missione di servizio agli ultimi. Quando, il 26 ottobre 1985, parlò nell'Assemblea Generale dell'ONU, mostrando a tutti la corona del Rosario che teneva sempre in mano disse: «Io sono soltanto una povera suora che prega. Pregando, Gesù mi mette nel cuore il suo amore e io vado a donarlo a tutti i poveri che incontro sul mio cammino. Pregate anche voi! Pregate, e vi accorgerete dei poveri che avete accanto. Forse nello stesso pianerottolo della vostra abitazione. Forse anche nelle vostre case c'è chi aspetta il vostro amore. Pregate, e gli occhi si apriranno e il cuore si riempirà di amore». (Messaggio, n. 8)

IL CAPITALE

Un riccone arrivò in Paradiso. Per prima cosa fece un giro per il mercato e con sorpresa vide che le merci erano vendute a prezzi molto bassi.

Immediatamente mise mano al portafoglio e cominciò a ordinare le cose più belle che vedeva. Al momento di pagare porse all'angelo, che faceva da commesso, una manciata di banconote di grosso taglio.

L'angelo sorrise e disse: «Mi dispiace, ma questo denaro qui non ha alcun valore».

«Come?», si stupì il riccone.

«Qui vale soltanto il denaro che sulla terra è stato donato», rispose l'angelo.

Oggi, non dimenticare il tuo capitale per il Paradiso.

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:
Suffr. Def. Fam. Franzini e Cusini - Def. Pini Rizzi - Def. di Franzini Antonia

SAN GIUSEPPE BENEDETTO LABRE

Nascita: 26 marzo 1748, Amettes

Morte: 16 aprile 1783, Roma

Canonizzazione: 8 dicembre 1881 da papa Leone XIII
Sepolto nella chiesa parrocchiale di Santa Maria ai Monti, Roma

E come non ricordare qui, nella città di Roma, San Benedetto Giuseppe Labre (1748-1783), il cui corpo riposa ed è venerato nella chiesa parrocchiale di Santa Maria ai Monti. Pellegrino dalla Francia a Roma, rifiutato da tanti monasteri, egli trascorse gli ultimi anni della sua vita povero tra i poveri, sostando ore e ore in preghiera davanti al Santissimo Sacramento, con la corona del rosario, recitando il breviario, leggendo il Nuovo Testamento e l'Imitazione di Cristo. Non avendo nemmeno una piccola stanza dove alloggiare, dormiva abitualmente in un angolo delle rovine del Colosseo, come "vagabondo di Dio", facendo della sua esistenza una preghiera incessante che saliva fino a Lui. (Messaggio, n. 8)

Non possiamo immaginare la fine, perché "in un mondo che si vanta di aver visto tutto, il Signore prepara sempre nuove sorprese".

(Diego Fares)